

**ISTITUTO COMPrensIVO "Leonardo da Vinci" - VERZUOLO**

Via Europa, 5 - 12039 VERZUOLO CN Italv ☎ ☐ 0175/85149 ☎ 0175/85149

[cnic84500c@istruzione.it](mailto:cnic84500c@istruzione.it)[www.icverzuolo.it](http://www.icverzuolo.it)[cnic84500c@pec.istruzione.it](mailto:cnic84500c@pec.istruzione.it)

c.f. 94033150049

**PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA  
e REGOLAMENTI INTERNI**

Visto l' *Art 3 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007* , questo istituto stipula con la famiglia dell' alunno il patto di corresponsabilità allegato, nel quale sono indicati con chiarezza gli impegni che i soggetti coinvolti nel processo educativo sono tenuti ad assumersi reciprocamente al fine di una fattiva consapevolezza dell' importanza della responsabilità personale e del rispetto di tutti gli operatori della scuola, dei propri compagni di classe e d'istituto.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente atto, è consapevole che:

- le infrazioni da parte dell' alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari.

Nell' eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (*art. 4 comma 5 del DPR 249/1998 e successiva modifica del DPR 235/2007*) I Regolamenti interni ( Regolamento generale, regolamento per le visite d'istruzione, regolamento per il funzionamento del Consiglio d' Istituto) riportano le norme di comportamento a cui devono attenersi gli alunni, il personale della scuola e tutti gli utenti.

La responsabilità civile può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, bullismo o vandalismo, per eventuali danni causati a persone o cose durante lo svolgimento delle attività didattiche

La DIRIGENTE SCOLASTICA  
Enrica VINCENTI

**PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA.**  
**LA SCUOLA SI IMPEGNA A**

- Favorire un dialogo costruttivo fra l'istituzione, gli alunni e le loro famiglie.
- Promuovere una efficace accoglienza al fine di creare un clima di fiducia e favorire momenti di ascolto e di dialogo.
- Sollecitare le motivazioni all'apprendimento.
- Garantire percorsi di apprendimento che, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione della scuola, consentano a tutti gli alunni lo sviluppo delle loro potenzialità valorizzando, anche attraverso la proposta di insegnamenti e attività extracurricolari, i loro interessi e le loro attitudini.
- Divulgare, discutere e spiegare agli alunni le norme contenute nei regolamenti interni.
- Promuovere la maturazione di un adeguato senso di responsabilità degli alunni, facendo rispettare le norme di comportamento ed i divieti esplicitati nei regolamenti di Istituto
- Garantire l'informazione alle famiglie sulla programmazione educativo - didattica e sui criteri di valutazione.
- Informare la famiglia sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno attraverso:
  - a) consegna degli • elaborati eseguiti in classe per la visione da parte della famiglia;
  - b) colloqui individuali con i docenti;
  - c) ricevimento pomeridiano di tutti i genitori sia alla metà sia al termine di ciascun quadrimestre;
  - d) comunicazione dei richiami scritti annotati sul registro di classe on line
- Informare la famiglia su assenze e ritardi non giustificati.
- Assicurare l'informazione (con riscontro firma per presa visione) circa eventuali riduzioni delle lezioni dovute ad assemblee o scioperi del personale e riguardo a spostamenti degli alunni per visite guidate.
- Dare la massima informazione circa il programma dei viaggi di istruzione.
- Attivarsi per il benessere psicofisico e per la sicurezza degli alunni.
- Tenere costantemente sotto controllo il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche.
- Intervenire tempestivamente e con la corretta gradualità sanzionatoria nei confronti di comportamenti scorretti e indisciplinati, contrastando con severità ogni azione lesiva della libertà, dell'incolumità e della dignità dell'alunno.
- Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata, come previsto dalla legge

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A**

- Ricercare e attuare con i docenti una comunicazione puntuale e corretta per una effettiva collaborazione che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi educativi.
- Informarsi puntualmente sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno, partecipare alle riunioni • o, in caso di impossibilità, far riferimento ai rappresentanti di classe.
- Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione, facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni.
- Controllare con frequenza il diario scolastico dei figli, esortandoli a una tenuta regolare e ordinata (trattandosi di documenti della scuola, non debbono riportare annotazioni di carattere personale né scritti o foto non inerenti l'attività scolastica)
- Accettare e condividere i provvedimenti elencati nel regolamento di disciplina.

- Esortare i figli al rispetto delle disposizioni organizzative della scuola.
- Contenere al massimo il numero delle assenze dei figli.
- Fare in modo che i figli vengano a scuola puntuali, forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino, anche nell'abbigliamento, l'ambiente di studio.
- Richiamare costantemente il divieto di far uso a scuola dei telefoni cellulari (che se necessari devono rimanere spenti per tutta la durata della frequenza scolastica e deposti nelle cartelle) e di dispositivi di riproduzione di suoni e immagini. Tali strumenti possono essere utilizzati con la gestione da parte dei docenti della relativa attività.
- Accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio/a finalizzati alla sua maturazione.
- Assumersi la reale responsabilità del rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell'ambiente scolastico, anche tramite risarcimento in denaro di eventuali danni.
- Risarcire a soggetti terzi gli eventuali danni provocati dai propri figli.

### **LO STUDENTE S'IMPEGNA A**

- Prendere conoscenza dei propri diritti e doveri attraverso la attenta lettura dei documenti forniti dalla scuola.
- Improntare i rapporti con tutto il personale della scuola e con i compagni al rispetto e alla correttezza.
- Rispettare la persona altrui evitando ogni atto fisico, verbale o atteggiamento di prevaricazione che possa creare danno fisico, disagio psicologico o offesa.
- Usare un linguaggio consono ad un ambiente scolastico e portare un abbigliamento ad esso adeguato.
- Seguire le indicazioni e le istruzioni degli insegnanti, rispettando le decisioni.
  - In caso di assenza , assumere informazioni dai compagni circa le lezioni svolte e i compiti assegnati, impegnandosi a studiare quanto svolto e a eseguire le relative esercitazioni.
  - Prestare la necessaria attenzione durante l'attività didattica, partecipare attivamente alle lezioni evitando ogni tipo di disturbo.
- Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici, acquisendo le conoscenze e competenze fissate nella programmazione di classe.
- Rispettare scrupolosamente le scadenze per la riconsegna degli elaborati in classe, dei tagliandi di ricevuta delle comunicazioni, delle firme per presa visione dei genitori.
- Portare sempre a scuola il diario scolastico, i quaderni e i libri delle discipline secondo l'orario giornaliero.
- Usare il diario scolastico solo per annotazioni concernenti l'attività scolastica, evitando scritte e disegni non pertinenti nonché l'inserimento di scritti o fotografie di carattere personale.
- Tenere nel dovuto ordine i quaderni, i raccoglitori e il materiale per le esercitazioni.
- Non portare a scuola apparecchiature audiovisive quali lettori MP3, lettori CD, I-POD o simili e fotografiche.
- Essere consapevoli che non si possono diffondere immagini video o fotografie sul web se non con il consenso delle persone riprese.
- Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici, le strutture e tutto il patrimonio comune della scuola.
- Evitare di sporcare i locali con atteggiamento di noncuranza.
- Attendere l'ingresso nella zona antistante la scuola e tenere un comportamento disciplinato e corretto.
- Segnalare al docente coordinatore di classe e/o ai collaboratori del preside eventuali episodi di prevaricazione, di minacce, di violenze fisiche e verbali di cui l'alunno sia vittima

nell'ambiente scolastico.

- Accettare le eventuali sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.

## **INFRAZIONI**

1. Sono considerate “infrazioni disciplinari” :

- a) mancanza del materiale occorrente; non rispetto delle consegne a casa e/o a scuola;
- b) assenze ingiustificate;
- c) ritardi ripetuti;
- d) interventi inopportuni durante la lezione o azioni di disturbo delle attività;
- e) mancanza di mantenimento della pulizia;
- f) non rispetto del materiale altrui;
- g) violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati; h) danneggiamento involontario delle attrezzature;
- i) utilizzo di cellulari all'interno della scuola;
- j) introduzione di giochi, pubblicazioni o di oggetti estranei all'attività scolastica k) lancio di oggetti;
- l) furto;
- m) falsificazione della firma dei responsabili scolastici o dei genitori;
- n) atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri alunni o a offendere compagni, personale dirigente, docente e non docente
- o) violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati;
- p) danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, porte, muri, banchi, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre, ecc.);
- q) introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici, ecc.);
- r) ricorso alla violenza
- s) diffusione di video o immagini sul web senza il consenso degli interessati quando non ricorrano elementi di maggiore gravità civili o penali
- t) episodi di prevaricazione continua e ripetuta

## **SANZIONI DISCIPLINARI**

- ammonizione verbale;
- invito alla riflessione con assistenza di un docente;
- nota sul diario e richiesta di colloquio con i genitori;
- nota sul registro di classe e comunicazione della suddetta alla famiglia;
- convocazione ufficiale della famiglia e richiesta di risarcimento in caso di danno; - sospensione con obbligo di frequenza;
- sospensione senza obbligo di frequenza, nel caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98.

( fino a 15 giorni a discrezione del Consiglio di Classe a seconda della gravità del fatto/i);

- nei casi più gravi( reati o oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale); sospensione oltre i 15 giorni, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi.

Questi provvedimenti sono adottati con delibera del Consiglio di Istituto (può essere previsto l'obbligo di frequenza e la sostituzione del provvedimento con attività a favore della comunità

scolastica).

Contro le sanzioni è ammesso il ricorso dei genitori, entro 15 giorni dall'erogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno (Dirigente o Collaboratore Vicario + Docente fiduciario del plesso + Presidente del Consiglio d'Istituto + un docente + un genitore nominati dal Consiglio d'Istituto) che decide in via definitiva.